

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 23 NOVEMBRE 2018)

L'anno duemiladiciotto, il giorno di venerdì ventitré del mese di novembre, alle ore 18,25, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	8 LEMMETTI GIANNI.....	<i>Assessore</i>
2 BERGAMO LUCA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARZANO FLAVIA	<i>Assessora</i>
3 BALDASSARRE LAURA.....	<i>Assessora</i>	10 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
4 CAFAROTTI CARLO.....	<i>Assessore</i>	11 MONTANARI GIUSEPPINA.....	<i>Assessora</i>
5 CASTIGLIONE ROSALIA ALBA.....	<i>Assessora</i>	12 MONTUORI LUCA.....	<i>Assessore</i>
6 FRONGIA DANIELE.....	<i>Assessore</i>		
7 GATTA MARGHERITA.....	<i>Assessora</i>		

Sono presenti la Sindaca, il Vice Sindaco e gli Assessori Baldassarre, Cafarotti, Lemmetti, Marzano, Meleo e Montuori.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott.ssa Mariarosa Turchi.

(OMISSIS)

A questo punto, alle ore 19,50, la seduta viene sospesa.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20,35, sono presenti la Sindaca, il Vice Sindaco e gli Assessori Baldassarre, Cafarotti, Lemmetti, Marzano e Meleo.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 213**Modifica parziale della deliberazione della Giunta Capitolina n. 58 del 6 marzo 2015.****Premesso che:**

con deliberazione n. 58 del 6 marzo 2015 la Giunta Capitolina, nell'ambito delle misure urgenti da adottare per la riduzione del disavanzo ed il riequilibrio strutturale di Roma Capitale ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 e, in particolare, ai fini del contenimento dei costi del personale, ha dato indirizzo affinché - in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 18, comma 2-bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 rubricato "*Reclutamento del personale delle società pubbliche*" - fossero applicati anche alle Società controllate non quotate nei mercati regolamentati i divieti e le limitazioni alle assunzioni di personale e le misure di contenimento degli oneri contrattuali previsti dalla legge e, come tali, vigenti per Roma Capitale (n. 2, lett. A del dispositivo);

in particolare, il n. 2 lett. B) del dispositivo ha previsto che, a decorrere dall'esercizio 2015, con riferimento alle Società controllate, venissero assicurati una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti ed il rispetto dei seguenti parametri:

"i) il rapporto tra personale dirigente e personale non dirigente non deve superare il rapporto desumibile dalla dotazione di fatto di Roma Capitale al 31 dicembre 2014, come attestato dai competenti Uffici di Roma Capitale;

ii) il rapporto tra somme erogate a titolo di compensi per lavoro straordinario e somme erogate a titolo di compenso fondamentale non deve superare il rapporto desumibile dalle

somme allo stesso titolo erogate da Roma Capitale ai suoi dipendenti nel corso dell'anno 2014, come attestato dai competenti Uffici di Roma Capitale;

iii) il rapporto tra somme erogate a titolo di compensi per salario accessorio e somme erogate a titolo di compenso fondamentale, ivi comprese le voci del salario accessorio aventi natura fissa e continuativa, non deve superare il rapporto desumibile dalle somme allo stesso titolo erogate da Roma Capitale ai suoi dipendenti nel corso dell'anno 2014, come attestato dai competenti Uffici di Roma Capitale";

fino al raggiungimento dei parametri sopra indicati era, inoltre, stabilito, al n. 2, lett. C) del dispositivo, il divieto per le società controllate di procedere ad assunzioni di personale ascrivibile al tempo indeterminato e a qualunque tipologia di forma flessibile;

sempre in materia di contenimento dei costi del personale, alla successiva lett. D) è stato infine previsto, anche nel caso di rispetto da parte di ciascuna società controllata delle prescrizioni e dei parametri di cui alle sopra citate lettere A) e B), di far precedere l'eventuale assunzione di personale da una richiesta di verifica della possibilità di reperimento delle necessarie risorse umane attraverso l'espletamento della procedura di mobilità interaziendale prevista dall'art. 1, commi 563 e ss., della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

con l'emanazione del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico delle società a partecipazione pubblica", integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, sono state apportate importanti modifiche all'art. 18 del D.L. 112/2008;

l'art. 27, comma 1, del suindicato decreto ha infatti riformato il comma 2-bis dell'art. 18 del D.L. 112/2008, espungendo dalla rubrica e dal testo ogni riferimento alle società pubbliche e, pertanto, la norma rimane in vigore per le sole aziende speciali e per le istituzioni;

il citato D.Lgs. n. 175/2016 è intervenuto anche in materia di contenimento dei costi delle società controllate stabilendo all'art. 19:

- comma 5 che: *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera";*
- comma 6 che: *"le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5, tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso di contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello";*

Rilevato che:

la normativa introdotta dal c.d. "Decreto Madia" ha, quindi, esteso gli interventi di contenimento, oltre che alle spese del personale, anche alle spese di funzionamento delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni;

nel nuovo quadro normativo i costi per il personale vengono presi in esame nel più ampio complesso dei costi di funzionamento delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni e pertanto, ai fini della valutazione dei piani di contenimento, devono essere considerati in correlazione con i processi di regolazione e gestione delle altre tipologie di spese connesse al funzionamento delle società stesse;

Atteso che:

al fine di garantire l'attuazione di quanto previsto dalle disposizioni normative in materia di contenimento dei costi di funzionamento delle società controllate, avendo riguardo anche ai costi del personale, nel Documento Unico di Programmazione di Roma Capitale (DUP) 2018-2020, approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 105 del 22/23 dicembre 2017, sono stati definiti gli obiettivi annuali e triennali di contenimento degli oneri di funzionamento delle citate società;

nel medesimo DUP 2018-2020, per i costi di funzionamento delle società controllate diversi dal costo del personale sono stati quindi individuati parametri puntuali, definiti in termini di incidenza percentuale sul valore della produzione;

per i costi del personale la citata deliberazione A.C. n. 105/2017 ha stabilito che l'organo amministrativo delle Società controllate debba presentare annualmente un piano di contenimento di tali costi che, in relazione agli obiettivi gestionali ed il modello organizzativo e produttivo che si intende adottare, evidenzia una tendenziale riduzione dell'incidenza percentuale dei costi del personale sul valore della produzione rispetto all'indice desumibile dal forecast 2017, così come indicato nelle schede delle Società contenute nel DUP 2018 -2020;

il predetto provvedimento ha altresì previsto che, nel caso in cui il piano di contenimento dei costi richieda riduzioni dei livelli occupazionali e/o remunerativi, ogni Società dovrà attivare un confronto con Roma Capitale per valutare l'attuabilità del piano proposto;

la citata deliberazione A.C. n. 105/2017 dispone, inoltre, che il piano di contenimento dei costi del personale, indichi le misure e le iniziative che si intendono adottare, rivolte anche ad una razionalizzazione e snellimento della struttura organizzativa, nonché ad una riduzione dei costi derivanti dalla contrattazione di secondo livello, ove possibile, come peraltro previsto all'art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016;

il DUP 2018-2020 ha infine demandato a successivi provvedimenti la valutazione delle ipotesi di revoca per giusta causa degli amministratori delle Società Controllate non quotate nei mercati regolamentati e delle relative responsabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, in caso di violazione degli stessi limiti e divieti previsti dalla legge per le assunzioni di personale in Roma Capitale e di mancato raggiungimento dei sopraindicati obiettivi, individuati per ogni azienda, relativi al contenimento delle spese di personale e, più in generale, a quelle più in generale di contenimento dei costi di funzionamento;

a seguito della seduta del tavolo di raccordo interistituzionale di cui all'articolo 14, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2012, n. 61, tenuta in data 9 maggio 2018 a chiusura del Piano di rientro di Roma Capitale approvato con la deliberazione G.C. n. 194 del 3 luglio 2014 in attuazione dell'art. 16 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, il Ministero dell'Economia e Finanze con nota n. 13159 del 6 luglio 2018 ha attestato l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi previsti, tenendo conto dell'impegno di Roma Capitale al mantenimento di tali obiettivi nel lungo periodo;

occorre garantire, in ossequio alle indicazioni riportate in chiusura dei lavori, il rispetto nel tempo dei target conseguiti che hanno permesso la chiusura con esito positivo della procedura;

Considerato che:

la Deliberazione A.C. n. 105/2017, nel prevedere un nuovo sistema degli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento, in attuazione dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016, ha dato mandato di procedere alla revoca delle disposizioni contenute al n. 2, lett. B della

deliberazione di Giunta Capitolina n. 58 del 6 marzo 2015, al fine di superare i parametri previsti nel predetto provvedimento con i sopraindicati obiettivi;

le società controllate non quotate nei mercati regolamentati dovranno programmare/effettuare le operazioni di contenimento sul complesso delle spese di funzionamento, ivi incluse quelle per il personale, con possibili compensazioni tra le diverse tipologie di costi, nonché su base pluriennale;

occorre disporre, previo mantenimento dei target conseguiti ai fini del rispetto del piano di rientro di cui al DPCM 8 luglio 2014 e al fine di dare completa attuazione ai programmi di razionalizzazione già adottati, in attuazione delle disposizioni contenute negli artt. 19 e 25 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. per il contenimento dei costi di funzionamento, che le Società controllate, non quotate nei mercati regolamentati:

a) provvedano a:

- i. applicare le disposizioni in materia di assunzioni di personale previste dal citato D.Lgs. 175/2016, nonché quelle previste dalla vigente normativa per le pubbliche amministrazioni;
- ii. garantire il concreto perseguimento degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento tramite propri provvedimenti da recepire, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello se prevista;

b) assicurino, a decorrere dall'esercizio 2018 e, a seguire nel triennio 2019-2021, il raggiungimento degli obiettivi annuali di contenimento dei costi di funzionamento rispetto al valore della produzione, indicati per ciascuna Società nel DUP 2018-2020, che qui si intendono integralmente richiamati quali contenuti del provvedimento triennale di indirizzo ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016;

c) predispongano, per le spese di personale, una proposta di piano compatibile con gli obiettivi del DUP corredata di eventuali programmazioni assunzionali, da sottoporre alla preventiva approvazione del Socio;

d) forniscano preventiva e tempestiva comunicazione agli organi competenti di Roma Capitale nel caso in cui il perseguimento degli obiettivi così definiti richieda una riduzione dei costi di funzionamento tale da inficiare l'efficacia e l'efficienza dei modelli organizzativi e produttivi adottati dalla Società. Tale comunicazione è preordinata alla definizione di nuovi obiettivi di efficientamento che dovranno essere preventivamente approvati da parte di Roma Capitale;

ritenuto, altresì, necessario:

1. prevedere per Aziende Speciali e Istituzioni di Roma Capitale l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, ai sensi dell'art. 18, comma 2-bis del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, mediante l'applicazione puntuale dei piani assunzionali, che dovranno essere preventivamente approvati da parte di Roma Capitale;
2. dare indirizzo agli Amministratori degli organismi partecipati di cui ai precedenti punti affinché procedano ad assunzioni di personale solo dopo la formale approvazione, da parte di Roma Capitale, dei predetti piani assunzionali e nella misura massima prevista dai piani stessi;
3. prevedere che l'inosservanza da parte degli organismi partecipati delle disposizioni del presente provvedimento, qualora accertata dalle strutture di Roma Capitale cui

competete, ai sensi della deliberazione Assemblea Capitolina n. 27 del 22 marzo 2018 e conseguenti atti attuativi, il controllo su detti Organismi, costituisce giusta causa di revoca degli Amministratori;

4. dare mandato al Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale di verificare i piani e gli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento specificati nel DUP 2018-2020 per le società controllate e dei piani relativi alle spese di personale di cui al superiore punto 1, avvalendosi se necessario del contributo degli altri uffici dell'Amministrazione;
5. revocare le disposizioni contenute nel dispositivo al n. 2 della deliberazione di Giunta Capitolina n. 58 del 6 marzo 2015;

atteso che in data 23 novembre 2018 il Direttore *ad interim* del Dipartimento Partecipate Gruppo Roma Capitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto

Il Direttore *ad interim*

F.to: F. Giampaolletti;

atteso che in data 23 novembre 2018 il Direttore del Dipartimento Risorse Umane ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto

Il Direttore

F.to: A. Ottavianelli;

preso atto che in data 23 novembre 2018 il Direttore *ad interim* del Dipartimento Partecipate Gruppo Roma Capitale ha attestato - ai sensi dell'art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore *ad interim*

F.to: F. Giampaolletti;

atteso che in data 23 novembre 2018 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: L. Botteghi;

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale la funzione di assistenza giuridico - amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

tutto ciò premesso e considerato

Delibera

1. di disporre, previo mantenimento dei target conseguiti ai fini del rispetto del piano di rientro di cui al DPCM 8 luglio 2014 e, al fine di dare completa attuazione ai programmi di razionalizzazione già adottati, in attuazione delle disposizioni contenute negli artt. 19 e 25 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, per il contenimento dei costi di funzionamento, che le Società controllate, non quotate nei mercati regolamentati:

- a) provvedano a:
- a. applicare le disposizioni in materia di assunzioni di personale previste dal citato D.Lgs. 175/2016, nonché quelle previste dalla vigente normativa per le pubbliche amministrazioni;
 - b. garantire il concreto perseguimento degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento tramite propri provvedimenti da recepire, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello se prevista;
- b) assicurino, a decorrere dall'esercizio 2018 e, a seguire nel triennio 2019-2021, il raggiungimento degli obiettivi annuali di contenimento dei costi di funzionamento rispetto al valore della produzione, indicati per ciascuna Società nel DUP 2018-2020, che qui si intendono integralmente richiamati quali contenuti del provvedimento triennale di indirizzo ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016;
- c) predispongano, per le spese di personale, una proposta di piano compatibile con gli obiettivi del DUP corredata di eventuali programmazioni assunzionali, da sottoporre alla preventiva approvazione del Socio;
- d) forniscano preventiva e tempestiva comunicazione agli organi competenti di Roma Capitale nel caso in cui il perseguimento degli obiettivi così definiti richieda una riduzione dei costi di funzionamento tale da inficiare l'efficacia e l'efficienza dei modelli organizzativi e produttivi adottati dalla Società. Tale comunicazione è preordinata alla definizione di nuovi obiettivi di efficientamento che dovranno essere preventivamente approvati da parte di Roma Capitale;
2. di prevedere per Aziende Speciali e Istituzioni di Roma Capitale l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, ai sensi dell'art. 18, comma 2-bis del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, mediante l'applicazione puntuale dei piani assunzionali, che dovranno essere preventivamente approvati da parte di Roma Capitale;
 3. di dare indirizzo agli Amministratori degli organismi partecipati di cui ai precedenti punti affinché procedano ad assunzioni di personale solo dopo la formale approvazione, da parte di Roma Capitale, dei predetti piani assunzionali e nella misura massima prevista dai piani stessi;
 4. di prevedere che l'inosservanza da parte degli organismi partecipati delle disposizioni del presente provvedimento, qualora accertata dalle strutture di Roma Capitale cui compete, ai sensi della deliberazione Assemblea Capitolina n. 27 del 22 marzo 2018 e conseguenti atti attuativi, il controllo su detti Organismi, costituisce giusta causa di revoca degli Amministratori;
 5. di dare mandato al Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale di verificare i piani e gli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento specificati nel DUP 2018-2020 per le società controllate e dei piani relativi alle spese di personale di cui al precedente punto 1, avvalendosi se necessario del contributo degli altri uffici dell'Amministrazione;
 6. di revocare le disposizioni contenute nel dispositivo al n. 2 della deliberazione di Giunta Capitolina n. 58 del 6 marzo 2015;

7. di dichiarare, in considerazione dell'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

V. Raggi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. Turchi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 28 novembre 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 12 dicembre 2018.

Lì, 27 novembre 2018

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino